



1914 **MIR** 2014

100 ANNI DI NONVIOLENZA RICONCILIAZIONE ECUMENISMO



calendario della **PACE**

THE FELLOWSHIP OF RECONCILIATION



100 YEARS OF PEACE MAKING

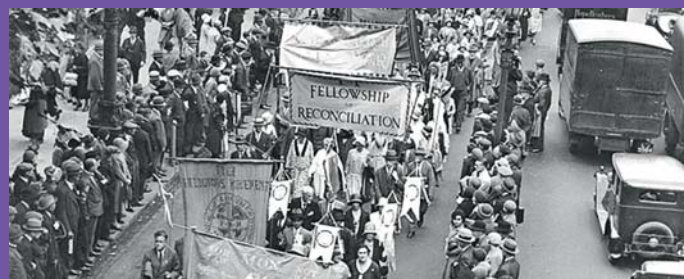
Nel 1914, allo scoppio della prima guerra mondiale, dopo aver partecipato a un convegno ecumenico a Colonia, l'inglese Henry Modkin e il tedesco Siegmund-Schultze promettono di non partecipare mai alla guerra. Alla fine dello stesso anno, a Cambridge, 130 persone danno vita al Movimento e, divenuto obbligatorio il servizio militare in Gran Bretagna, nel 1917 più di 600 membri del MIR inglese si dichiarano obiettori di coscienza e vengono messi in prigione. Nel 1919 il Movimento diventa internazionale con la denominazione di Movimento Internazionale della Riconciliazione (MIR) nei paesi latini e di International Fellowship of Reconciliation (IFOR) nei paesi anglofoni. Il movimento si configura come una federazione di gruppi i cui membri operano per la giustizia e la pace, rifiutano l'uso della violenza nonché la preparazione e la partecipazione alla guerra sotto qualsiasi forma. Si definisce movimento a base spirituale, composto da uomini e donne impegnati nella nonviolenza attiva come stile di vita e mezzo di cambiamento personale, sociale e politico. Il MIR/IFOR è presente oggi in oltre 70 paesi del mondo. Il movimento ha organizzato e organizza tuttora corsi di formazione alla nonviolenza attiva in ogni parte del mondo, soprattutto nelle aree di tensione e di conflitto. Per questa attività l'IFOR ha contato finora ben sei Premi Nobel per la Pace tra i suoi membri: Jane Addams (1931), Emily Green Balch (1946), Albert Luthuli (1960), Martin Luther King (1964), Mairead Corrigan (1976), Adolfo Pérez Esquivel (1980).

Il MIR/IFOR è un'organizzazione non governativa e ha uno stato consultivo permanente presso le Nazioni Unite (ECOSOC) nelle sedi di New York, Ginevra e Vienna. L'originale ispirazione spirituale porta da sempre il MIR ad impegnarsi per un ecumenismo di base attorno ai fondamenti religiosi della nonviolenza. Dagli anni Sessanta a oggi è attivo a livello nazionale per un ecumenismo di base e per l'approfondimento dei fondamenti religiosi della nonviolenza. Il Movimento italiano svolge azione di sensibilizzazione nelle *Assemblee ecumeniche europee* di Basilea (1989), Graz (1997) e Sibiu (2007), nonché nelle rispettive Chiese per la preparazione dell'incontro di Assisi (1988).

Il MIR nasce in Italia nel 1952, fondato dai valdesi Tullio Vinay e Carlo Lupo, e dai quaccheri Ruth e Mario Tassoni, avendo per riferimento l'International Fellowship of Reconciliation. Fin dagli inizi si impegna nella divulgazione della teoria e la pratica della nonviolenza evangelica, raccogliendo presto adesioni anche tra i cattolici. Dalla sua fondazione l'IFOR è cresciuto a circa 140.000 membri in tutto il mondo. Il MIR sostiene sin dall'inizio Giuseppe Gozzini e Fabrizio Fabbrini, primi casi cattolici di obiezione di coscienza al servizio militare, e il riconoscimento giuridico dell'obiezione di coscienza. Dall'approvazione della legge è convenzionato con il Ministero della Difesa per far espletare agli obiettori il servizio civile nell'attuazione di programmi di formazione alla Pace e alla nonviolenza attiva. È il Movimento che avvia per primo in Italia la Campagna di obiezione di coscienza alle spese militari. All'inizio degli anni Settanta il MIR è tra i primi movimenti italiani a schierarsi contro il nucleare civile, fino al referendum del 1987 nel quale l'Italia deciderà la sua definitiva rinuncia. Il MIR fa parte dei comitati antinucleari del nuovo referendum che nel 2011 conferma la scelta antinucleare degli italiani. Il MIR è, in Italia, tra le realtà fondatrici dell'esperienza delle Liste Verdi.

Il MIR coordina a livello nazionale la Campagna per una soluzione nonviolenta in Kosovo. Sostiene il processo di difesa nonviolenta e autodeterminazione delle Comunità di Pace Colombiane all'interno della Rete "Colombia vive!" della quale è membro fondatore. Sostiene anche campagne nonviolente per la soluzione pacifica del conflitto israelo/palestinese.

Sempre dagli anni Settanta organizza, in varie città, scuole popolari, scuole di pace e manifestazioni in favore dei baraccati e dei terremotati. Negli anni '90 promuove nel Sud, con la Commissione Francescana Giustizia e Pace, seminari su "nonviolenza e criminalità organizzata" guidati da Jean Goss e Hildegard Goss-Mayr e, in anni più recenti, interventi di formazione e advocacy sui temi di giustizia, pace e integrità del



creato. Promotore in Italia del decennio 2001-2010 per l'educazione alla pace è tra le associazioni che danno vita a *Libera*. Il MIR è impegnato nelle iniziative contro la mafia, l'usura, il pizzo. La branca italiana del MIR contribuisce a fondare il Comitato Italiano per il Decennio che si propone di dare attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che ha proclamato il periodo 2001-2010 "Decennio internazionale per l'educazione alla nonviolenza ed alla pace per i bambini del mondo". Il MIR avvia da alcuni anni l'organizzazione di campi estivi di formazione alla nonviolenza, rivolti a giovani e ad adulti con lo scopo di condividere una esperienza di vita comunitaria.

Inoltre collabora e mantiene rapporti con diverse associazioni in Italia, che si occupano di educazione, nonviolenza e pace: è membro di *Libera*, collabora con le associazioni "sorelle" Movimento Nonviolento, Pax Christi, Beati i Costruttori di Pace. È membro del Comitato italiano per il Decennio, di Rete Lilliput, di Chiama l'Africa, di Church and Peace. Sostiene inoltre campagne internazionali contro gli esperimenti nucleari, e aderisce a organismi internazionali quali *Church and Peace* e *Balkan Peace Team*, e rappresenta l'IFOR nelle conferenze internazionali ONU sulla criminalità organizzata.

<http://ifor.org/>

<http://www.miritalia.org/>

<http://riconciliazione.wordpress.com/>

GENNAIO 2014



Rigoberta Menchú Tum (1959)

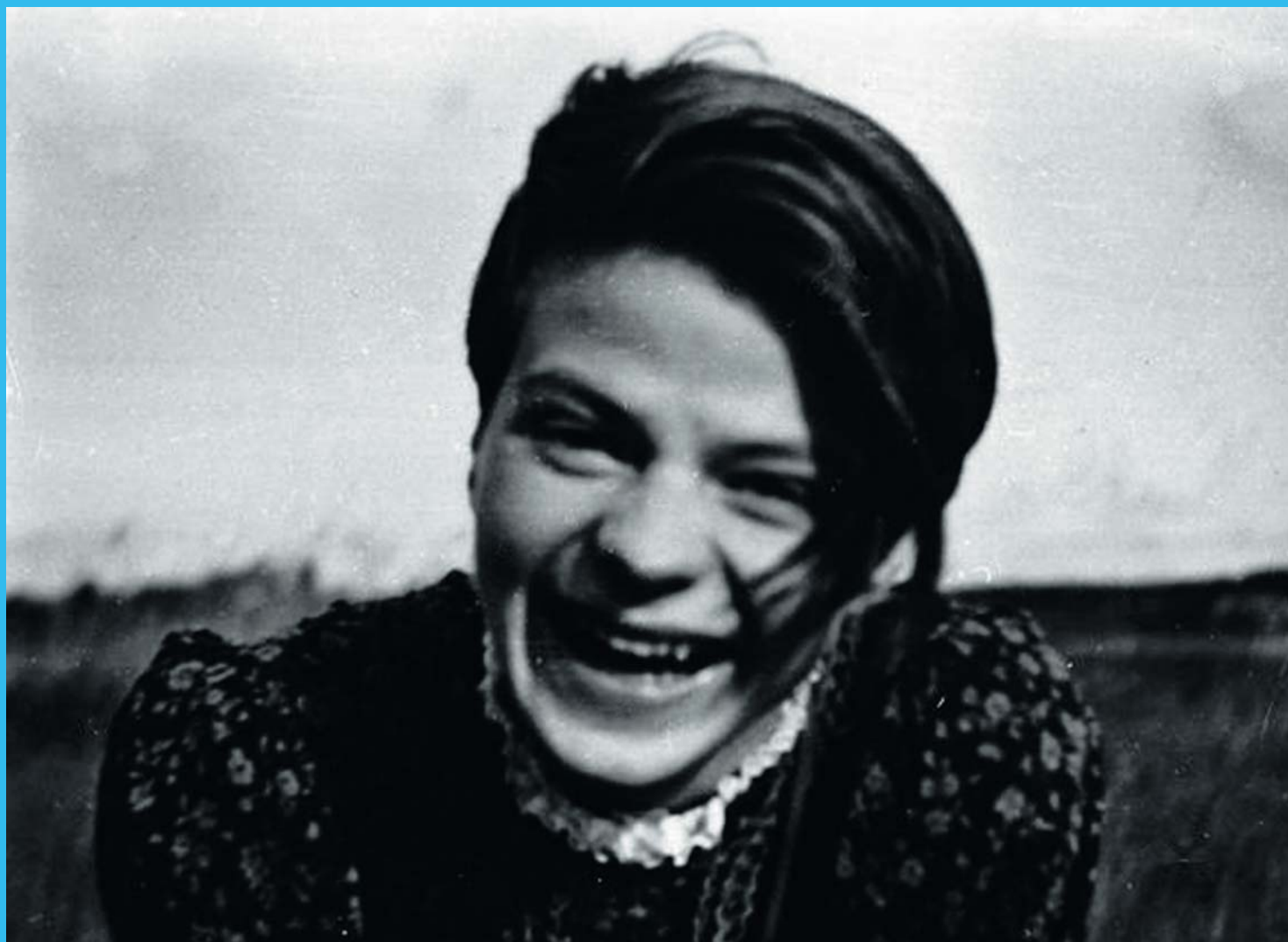
Pacifista guatemalteca, riceve nel 1992 il Premio Nobel per la Pace, dato a lei “in riconoscimento dei suoi sforzi per la giustizia sociale e la riconciliazione etno-culturale basata sul rispetto per i diritti delle popolazioni indigene”. La Menchú inizia a lavorare come bracciante agricola migrante all’età di 5 anni, in condizioni che causano la morte dei suoi fratelli e dei suoi amici. Da adulta, si unisce a membri della sua famiglia in azioni contro i militari per i loro abusi dei diritti umani. La violenza la costringe all’esilio nel 1981. Il premio le viene conferito in parte per la sua biografia del 1987: *Mi chiamo Rigoberta Menchú*, curata dall’antropologa Elisabeth Burgos. Nel 1991 prende parte alla stesura da parte delle Nazioni Unite di una dichiarazione dei diritti dei popoli indigeni. Dopo un po’ di tempo la Menchú ritorna in Guatemala per lavorare al cambiamento del suo paese. Nel 1999 cerca di far processare in un tribunale spagnolo l’ex dittatore militare Efraín Ríos Montt, per crimini commessi contro cittadini spagnoli, le accuse più gravi comprendono il genocidio contro la popolazione Maya del Guatemala; tali tentativi sono purtroppo senza esito.

L'unica lotta che si perde è quella che si abbandona.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER

16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN

FEBBRAIO 2014



Sophie Magdalena Scholl (1921-1943)

Giovane tedesca, attivista del gruppo antinazista della “Rosa Bianca” ed emblema della ribellione nonviolenta al Reich. Quarta di cinque figli, suo padre è il sindaco di Forchtenberg. A dodici anni viene obbligatoriamente iscritta alla gioventù hitleriana. Legata al fratello maggiore Hans, arrestato dai nazisti, viene toccata nel profondo. Nel 1940 trova lavoro come maestra d’asilo a Ulm-Söflingen. Nel 1942 si iscrive all’Università di Monaco. Nello stesso anno il padre viene arrestato per aver criticato pubblicamente la politica di Hitler. Nell’estate del 1942 Sophie decide di aderire alla “Rosa Bianca” e come tale si occupa della preparazione dei volantini e della loro distribuzione. Il 18 febbraio 1943, durante un volantinaggio all’Università di Monaco, viene arrestata. Sottoposta a interrogatorio da parte della Gestapo, è riconosciuta colpevole di tradimento e processata insieme al fratello Hans e all’amico Christoph Probst. Durante la condanna Sophie è più decisa che mai a mandare avanti la “Rosa Bianca”. Il 22 febbraio 1943 i tre ragazzi vengono condannati a morte e ghigliottinati.

La libertà è il più prezioso tesoro che abbiamo.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB

16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN

MARZO 2014



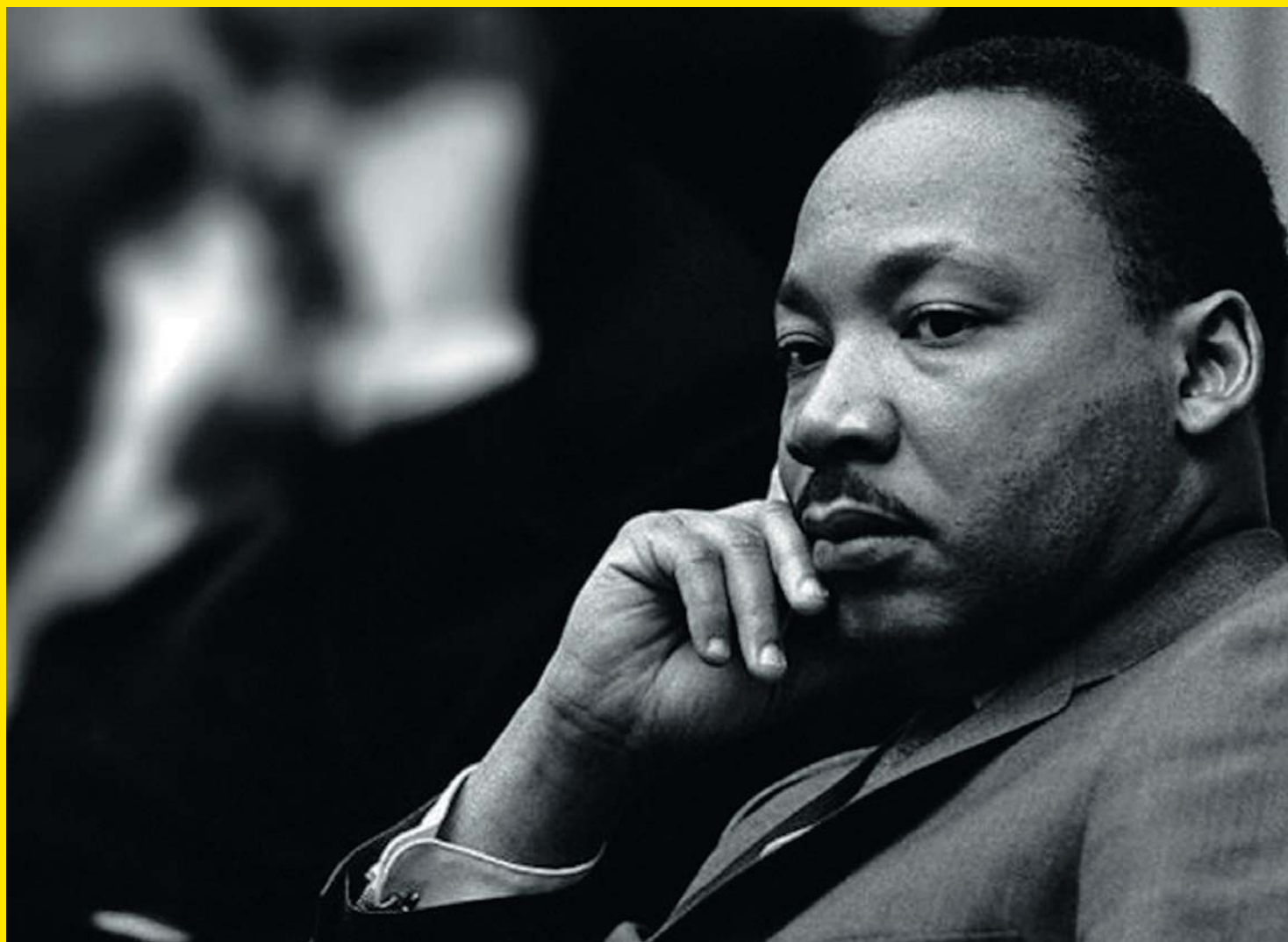
Rachel Corrie (1979 - 2003)

Vive ad Olympia, nello stato di Washington, studia arte e relazioni internazionali. Lavora attivamente per il Movimento per la Pace e la Giustizia nella sua città. Durante l'ultimo anno di college, fa richiesta di un permesso per recarsi in Palestina e partecipare attivamente alla resistenza nei confronti dell'esercito israeliano, come membro dell'ISM. Nel 2003 parte per recarsi nella striscia di Gaza. Frequenta un corso di addestramento in filosofia e tecniche di resistenza nonviolenta e si unisce agli altri attivisti in azioni dirette. Si definisce un "osservatore dei diritti umani", per quanto riguarda le azioni dei militari israeliani nell'area. Il 16 marzo 2003, Rachel cerca di impedire le operazioni di demolizione a Rafah, in base alle quali dei bulldozer corazzati vengono usati per spianare gli edifici e la vegetazione vicino al confine, lungo la strada tra Gaza e l'Egitto. Rachel indossa un giubbotto fluorescente rosso per dissuadere alcuni bulldozer, ma a nulla serve, scivola. Chi guida prosegue.

Stiamo proteggendo i civili. Non abbiamo armi. Non costituiamo una minaccia nei tuoi confronti. Non spararci addosso.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN

APRILE 2014



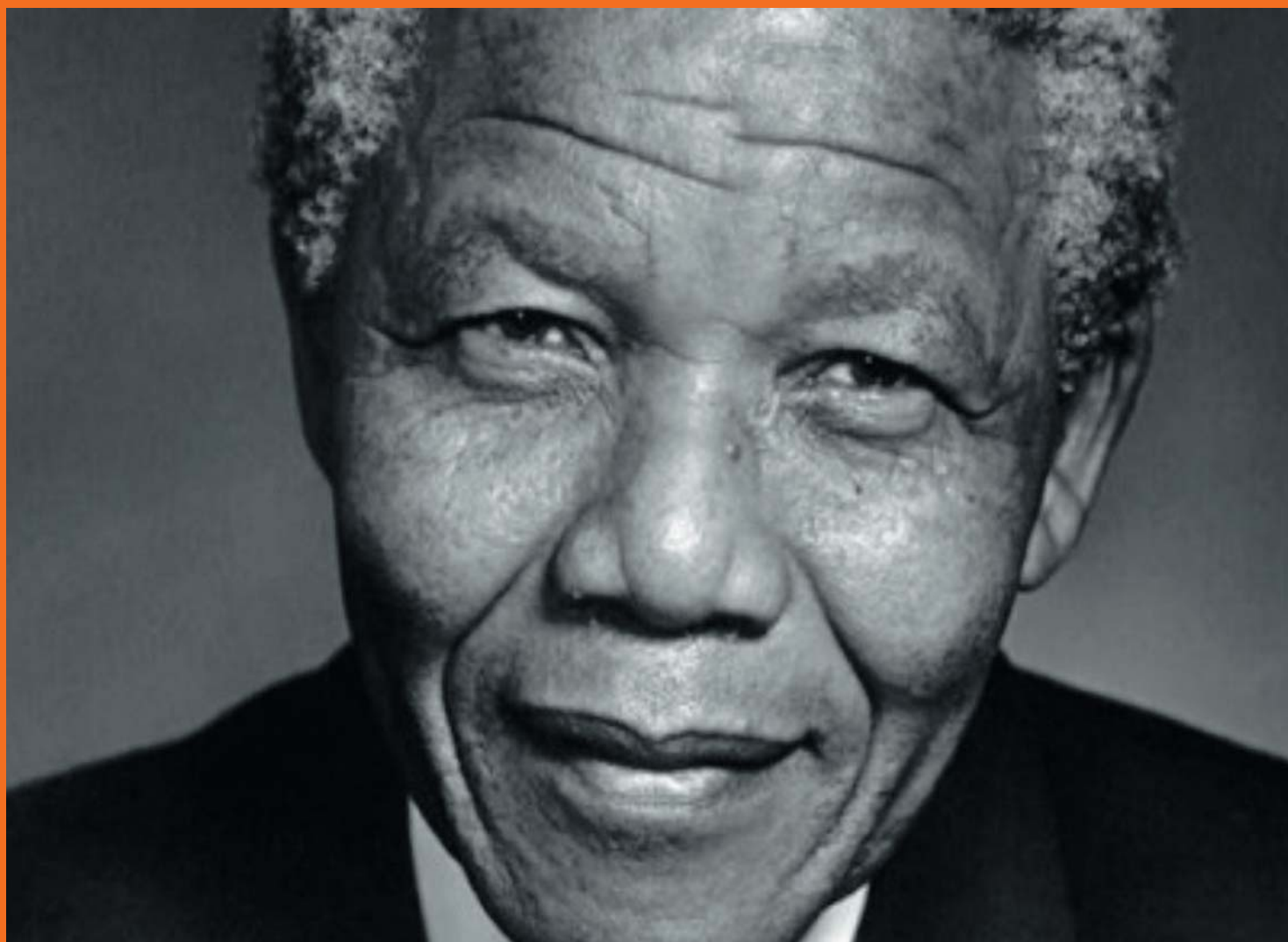
Martin Luther King (1929 - 1968)

Giovane pastore della Chiesa Battista nel sud degli USA guida la lotta delle popolazioni nere per i propri diritti. Ecco un esempio: nel 1955 Rosa Parks, una sarta nera di Montgomery, viene imprigionata per essersi rifiutata di cedere il posto in autobus ad un giovane bianco. King allora organizza il boicottaggio degli autobus da parte dei neri, che dura 382 giorni, e che si conclude con l'abolizione della segregazione sui mezzi pubblici. Dopo aver promosso nel 1963 una manifestazione di 250.000 persone, viene discussa una legge per l'uguaglianza dei diritti civili (approvata l'anno seguente). Nel 1964 gli viene assegnato il Premio Nobel per la Pace. Unanimemente riconosciuto apostolo instancabile della resistenza nonviolenta: eroe e paladino dei reietti e degli emarginati, Martin Luther King si espone sempre in prima linea per l'abbattimento, nella realtà americana degli anni Cinquanta e Sessanta, di ogni sorta di pregiudizio etnico, suo seguace è Malcolm X. È assassinato a Memphis nel 1968. Tra le sue opere maggiori: *La forza di amare* e *Marcia verso la libertà*.

La nonviolenza è la risposta ai cruciali problemi politici e morali del nostro tempo.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER

M A G G I O 2 0 1 4



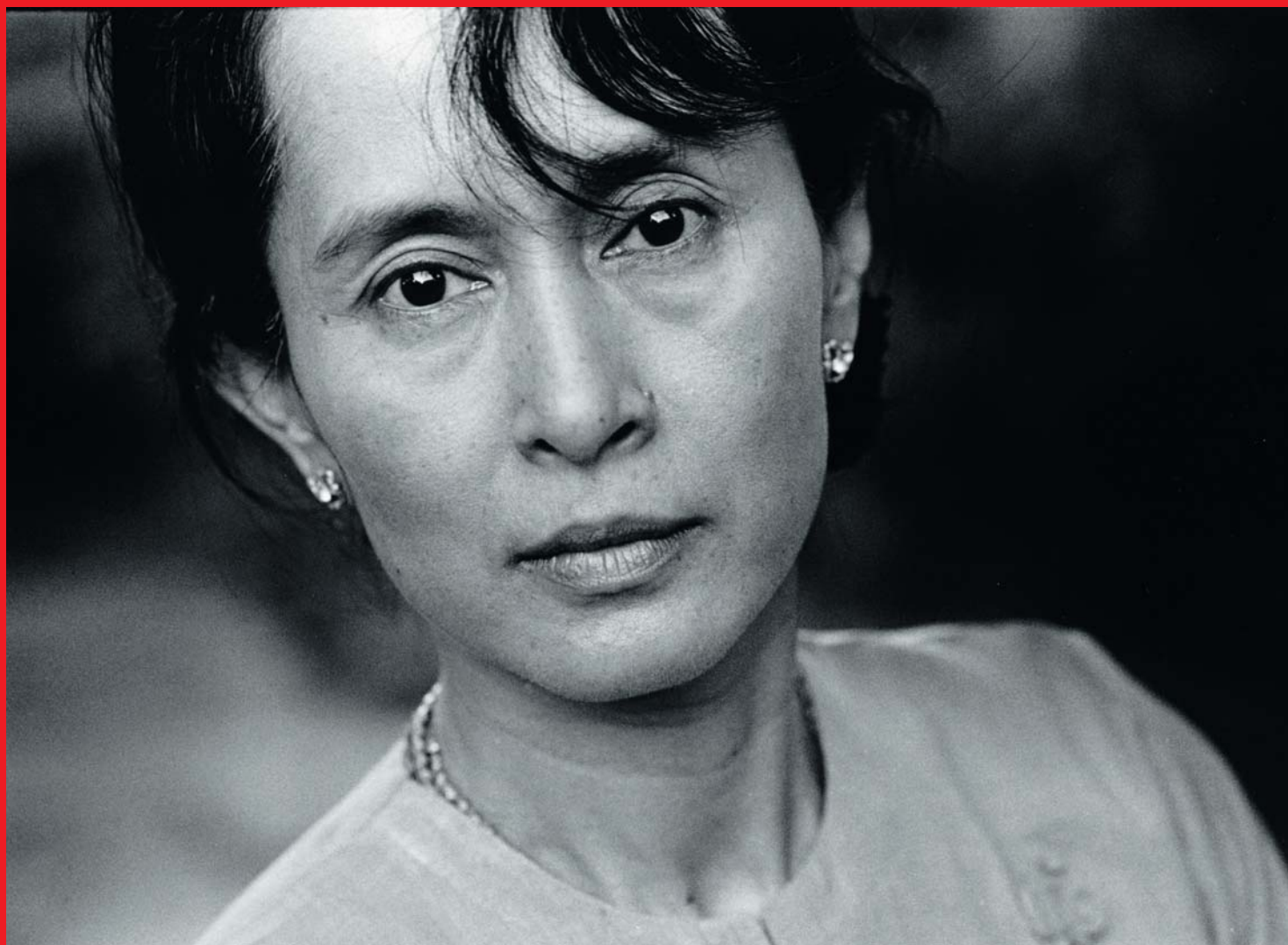
Nelson Mandela (1918 - 2013)

Nasce nella famiglia reale dei Thembu (Sudafrica). Negli anni '30, in piena segregazione razziale, frequenta l'università. Emergono la sua forza di volontà e la sua indignazione per l'ingiustizia. Trova lavoro come guardiano alle miniere di Johannesburg e tocca con mano la miseria e lo sfruttamento dei lavoratori. La politica gioca un ruolo significativo nella sua vita, diviene presidente dell'African National Congress, e avvia il primo studio legale per i neri. Si dedica anima e corpo a condurre una campagna nonviolenta di disobbedienza civile. Arrestato in più riprese (1952, 1958, 1962, 1964). Nel 1990 viene liberato. Gli anni di prigione sono un arricchimento: Nelson Mandela è la prova vivente del trionfo dell'animo umano contro avversità e privazioni insopportabili. A 71 anni, la sua vita comincia di nuovo: il perdono diventa la sua arma. Cerca la riconciliazione con il presidente De Klerk e, insieme a lui, nel 1993 riceve il Nobel per la Pace per il comune impegno nella promozione di un Sudafrica democratico. Nel 1994 la sua elezione alla presidenza segna l'inizio del suo ruolo di intermediario per la pace e la riconciliazione.

Ho nutrito l'ideale di una società libera e democratica, in cui tutte le persone vivono insieme in armonia.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB

GIUGNO 2014



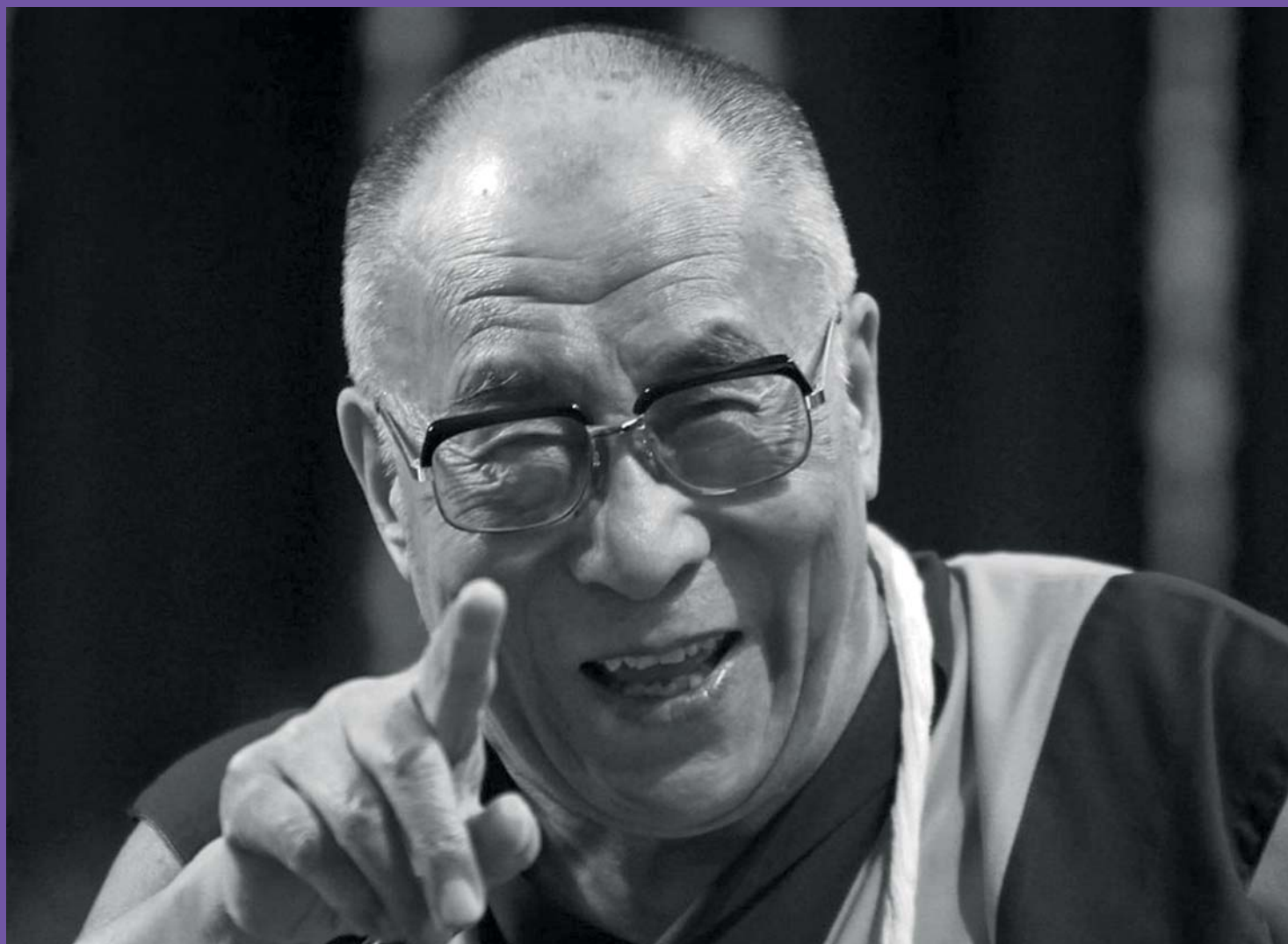
Aung San Suu Kyi (1945)

Figlia di due figure politiche della Birmania: il padre protagonista dell'indipendenza del paese, la madre, dopo l'uccisione del marito, diviene ambasciatrice in India. Suu Kyi apprende la filosofia e la concezione del mondo di Gandhi. Nel 1967 consegue la laurea ad Oxford, dopo è a New York, dove lavora per l'ONU. Conosce il tibetologo Micheal Aris, che diventa suo marito. Nel 1988 rientra in patria per accudire la madre malata. Intanto il generale Saw Maung istaura un regime militare. Suu Kyi si schiera contro il nuovo esecutivo, adottando la nonviolenza. Fonda la Lega Nazionale per la Democrazia, ma viene messa agli arresti domiciliari. Il Paese va al voto. La LND vince, ma il regime annulla la consultazione. Nel 1991 arriva il Premio Nobel per la Pace. Nel 2003 è vittima di un attentato dal quale si salva per miracolo; il regime la rispedisce ai domiciliari. Nel 2010 si tengono le elezioni, che tutto il mondo bolla come una farsa. Suu Kyi non può partecipare. Il 9 novembre 2010 la Giunta militare mostra i risultati: dopo questa vittoria, sentendosi tranquillo, il regime libera Suu Kyi. Le sue opere: *Liberi dalla paura* e *Lettere dalla mia Birmania*.

Non è il potere che corrompe, ma la paura. Il timore di perdere il potere corrompe chi lo detiene e la paura del castigo del potere corrompe chi ne è soggetto.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN

LUGLIO 2014



Tenzin Gyatso, XIV Dalai Lama (1935)

Nasce a Taktser, nell'Amdo. Dal 1959, a causa dell'occupazione politica e militare del Tibet da parte della Cina (che revoca lo statuto di autonomia di cui il Paese da secoli usufruisce), risiede a Dharamsala, nello Stato di Himachal Pradesh, nel nord dell'India. Il Primo ministro indiano di allora, Jawaharlal Nehru si prodiga per garantire la sopravvivenza della civiltà tibetana e del Buddismo, messi in pericolo a causa di una forte campagna voluta dalle autorità cinesi per fare del Paese delle Nevi un avamposto cinese. Capo del Governo tibetano in esilio fino all'11 marzo 2011 – data in cui ha ufficialmente presentato le dimissioni in favore di un successore eletto dal Parlamento esule, dopo aver peraltro promosso una riforma atta a ridisegnare i propri poteri politici – Tenzin Gyatso riceve il Premio Nobel per la Pace nel 1989 per la resistenza nonviolenta contro la Cina. Ancora detentore della propria autorità religiosa, oltre a insegnare il Buddismo in tutto il mondo, guadagnandosi stima e rispetto in buona parte dei paesi esteri, sostiene energicamente i rifugiati tibetani nella costruzione dei templi e nella salvaguardia della loro cultura. Tra i suoi libri: *La felicità al di là della religione. Una nuova etica per il mondo.*

Tutti parlano di pace, ma non si può realizzare la pace all'esterno se si coltivano nel proprio animo la collera o l'odio.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR

16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO

AGOSTO 2014



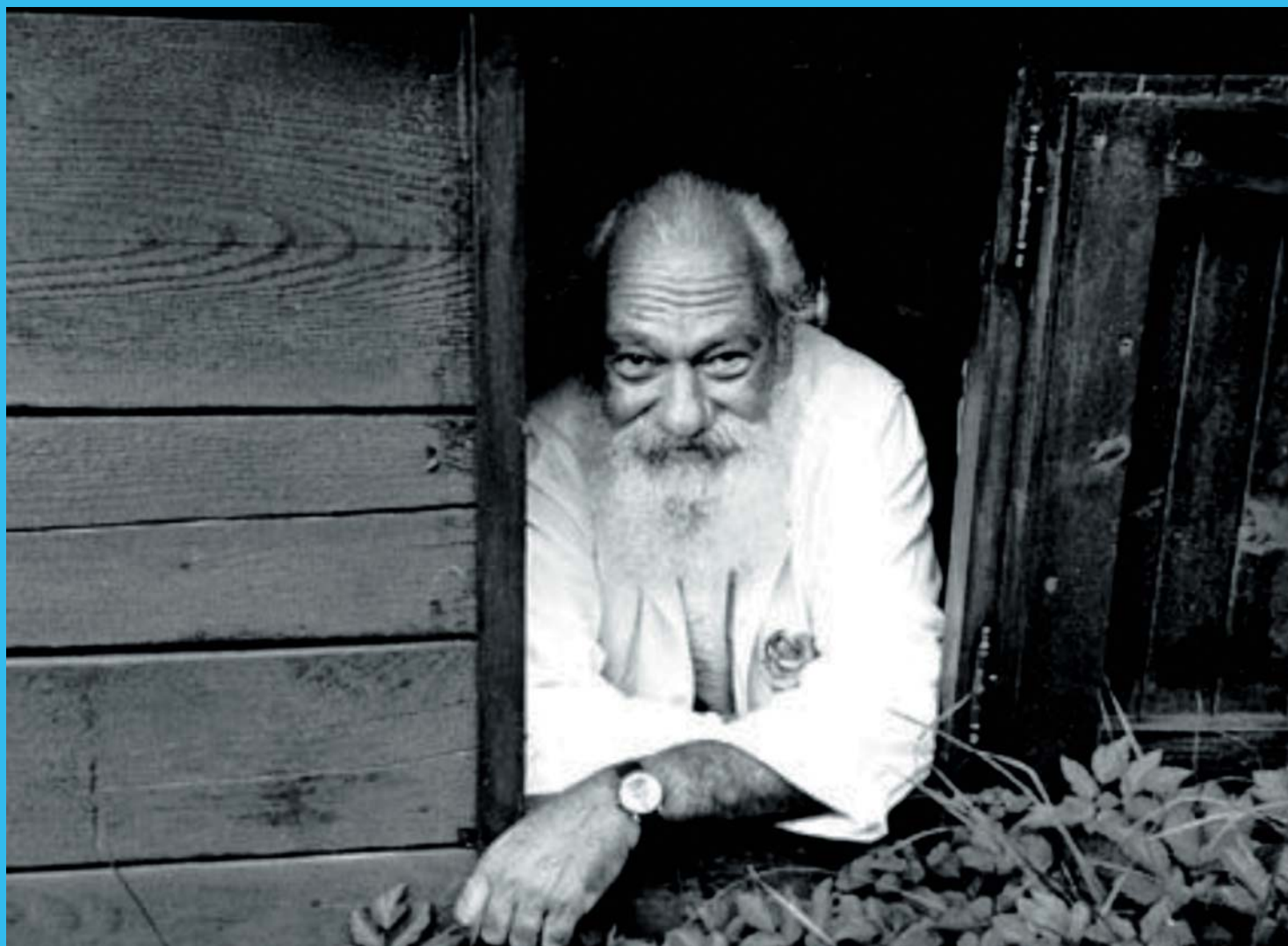
Malala Yousafzai (1997)

È una studentessa pakistana, la più giovane candidata al Premio Nobel per la pace, nota per il suo attivismo nella lotta per i diritti civili e per l'accesso allo studio da parte delle donne della città di Mingora, dove un editto dei talebani ne ha bandito la possibilità. All'età di tredici anni diviene celebre per il blog, da lei curato per la BBC, nel quale documenta il regime dei talebani pakistani, contrari ai diritti femminili, e la loro occupazione militare del distretto dello Swat. Viene nominata per l'International Children's Peace Prize, assegnato da Kids Rights Foundation per la lotta ai diritti dei giovani ragazzi. Nel 2012 viene gravemente ferita alla testa e al collo dagli integralisti islamici. Nel 2013, parla al palazzo dell'ONU a New York, indossando lo scialle appartenuto a Benazir Bhutto e lanciando un appello all'istruzione dei bambini di tutto il mondo. Il 10 ottobre 2013 viene insignita del Premio Sakharov per la libertà di pensiero.

Così eccomi qui, una ragazza come tante. Io non parlo per me stessa, ma per dare una voce a coloro che meritano di essere ascoltati.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM

SETTEMBRE 2014



Tiziano Terzani (1938 - 2004)

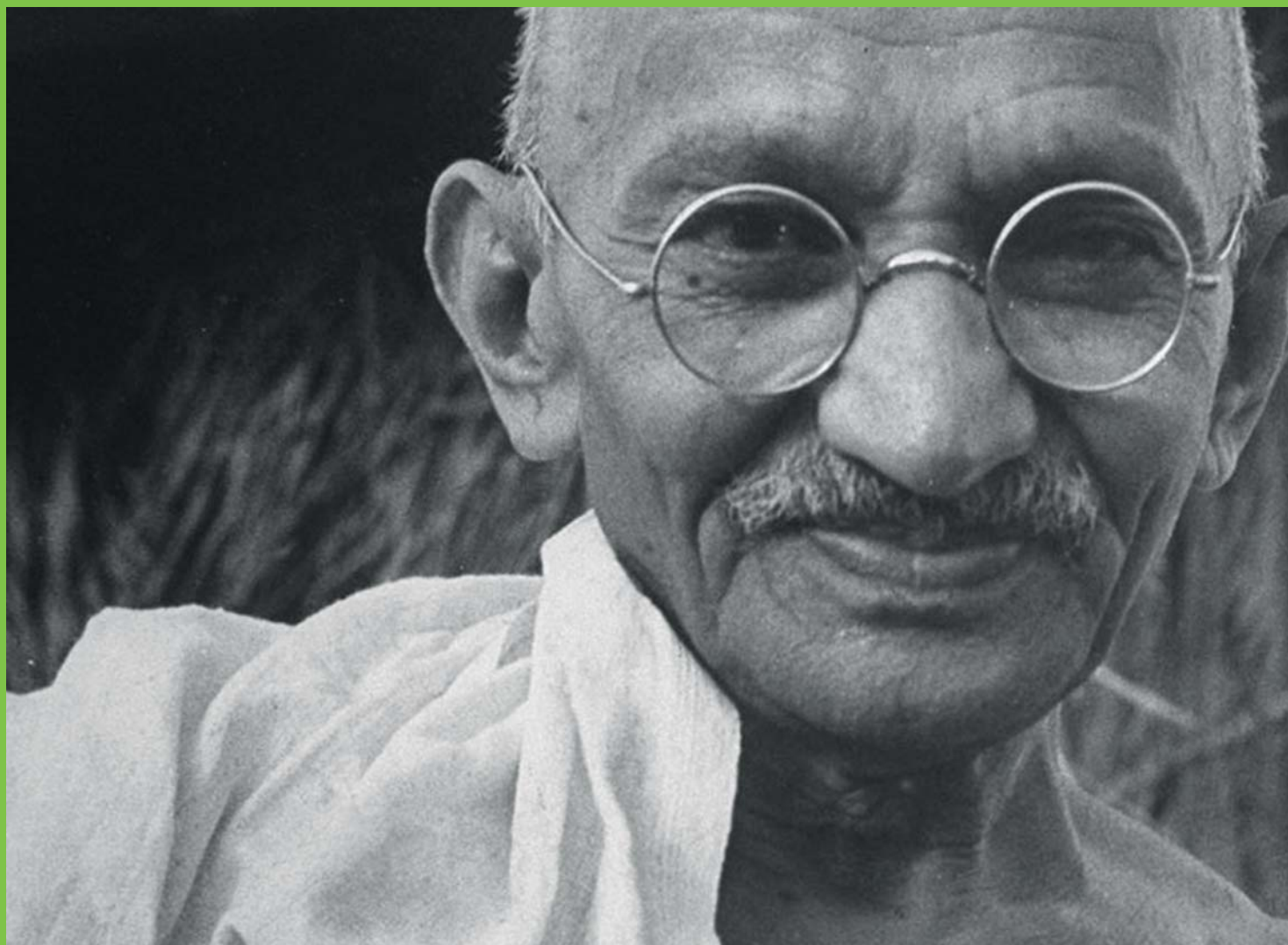
Nato da una famiglia di umili origini, i genitori si impegnano per farlo studiare. Frequenta il Movimento Federalista Europeo, fondato da Altiero Spinelli, esponenti del mondo cattolico e progressista fiorentino: Balducci, Bensi, La Pira. Raccoglie da loro il valore dell'umanità e apprende il senso del dialogo e dell'autonomia delle proprie idee. Laureato a pieni voti, il lavoro per l'Olivetti lo porta a viaggiare in tutto il mondo. Vince una borsa di studio alla Columbia University di New York. Collabora come freelance di alcuni giornali: *Il Giorno*, *La Repubblica*, *Il Corriere della Sera*. Nel 1972 va in Asia con *Der Spiegel* dove documenta il dramma cambogiano. Rischia la fucilazione poi viene rilasciato. Nel 1980 apre la redazione di *Der Spiegel* a Pechino. Viaggia in tutta la Cina. Nel 1990 si trasferisce a Tokyo dove ha una forte depressione, deluso dall'esasperato consumismo di quella società. Segue la rivoluzione delle Filippine. Nel 1994 vive a Delhi dove segue gli sviluppi della democrazia indiana. Nel 1997 gli viene diagnosticato un cancro. Si isola dal mondo e si ritira sull'Himalaya indiana, scrivendo, dipingendo e curandosi. Lo scoppio della guerra in Afghanistan, lo scuote e si rimette in marcia. Si ritira per completare la sua ultima fatica, *Un altro giro di giostra*: un viaggio oltre la malattia. "Lascia il suo corpo" nella valle dell'Orsigna. Tra gli altri libri: *La fine è il mio inizio*.

Questo è il momento in cui, qualunque sia il ruolo, un uomo deve fare quel che è giusto e non quel che gli conviene.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN

16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR

OTTOBRE 2014



Mohandas Gandhi (1869 - 1948)

Mohandas Karamchand Gandhi si laurea in Inghilterra diventando avvocato. Dal 1893 al 1914 vive in Sudafrica applicando le tecniche della nonviolenza alle lotte per l'uguaglianza razziale e sociale. Nel 1919 inizia in India la lotta nonviolenta, basata sulla noncollaborazione e la disobbedienza civile, per l'indipendenza del Paese dal dominio inglese, che viene conquistata nel 1947. Gandhi lotta contro l'odiosa suddivisione in caste della società indiana. Delle comunità religiose e nonviolente da lui fondate fanno parte anche gli appartenenti all'ultimo gradino sociale, ossia gli "intoccabili". Importante guida spirituale per il suo paese, lo si conosce soprattutto col nome di "Mahatma" (grande anima). Un altro suo soprannome è "Bapu" (padre). Gandhi è uno dei pionieri e dei teorici del satyagraha: la resistenza all'oppressione tramite la disobbedienza civile. Il satyagraha è fondato sulla satya (verità) e sull'ahimsa (nonviolenza). Il 30 gennaio 1948, Gandhi viene assassinato con tre colpi di pistola. Con le sue azioni ispirerà movimenti di difesa dei diritti civili e personalità quali Martin Luther King, Nelson Mandela e Aung San Suu Kyi. Tra le sue opere maggiori: *La mia vita per la libertà* e *Teoria e pratica della nonviolenza*.

La nonviolenza è la più grande forza a disposizione dell'uomo. È ancora più forte della più potente arma di distruzione ideata dall'ingegno dell'uomo.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER

16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN

NOVEMBRE 2014



Dietrich Bonhoeffer (1906 - 1945)

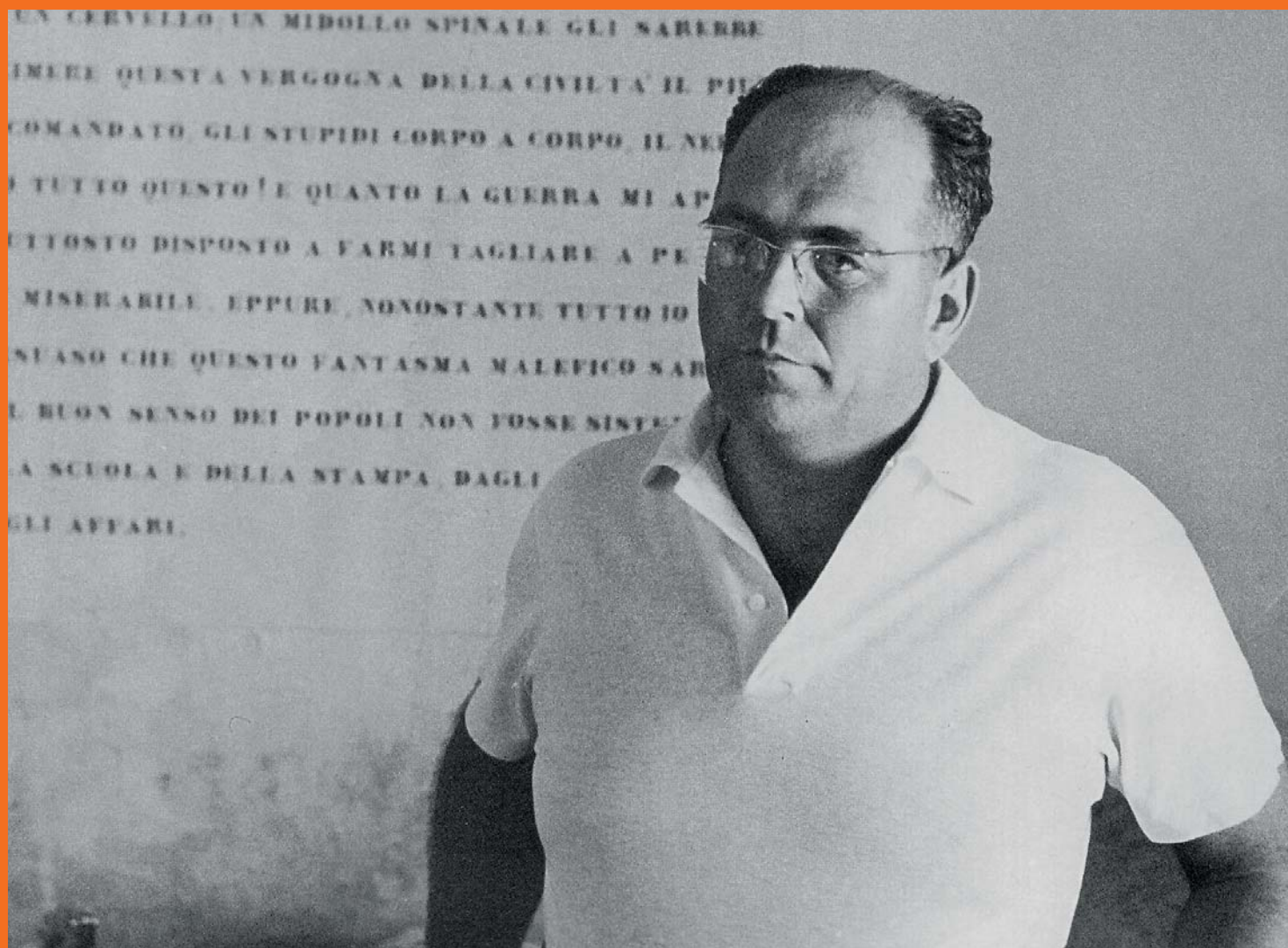
Teologo e pastore protestante, uno dei maggiori e più aperti oppositori dell'ideologia nazista. Nasce a Breslau, il padre è professore di Neurologia e Psichiatria, la madre cristiana fervente. Il giovane Dietrich si dedica agli studi teologici. A 16 anni si domanda quale futuro abbia una Germania che assassina i suoi figli migliori, l'incontro con il pacifista francese Jean Lasserre, elimina quell'amarezza. Si laurea nel 1930 diventando pastore luterano e ottenendo l'abilitazione per la docenza universitaria. Insegna teologia all'università di Berlino, coinvolgendo gli studenti con il suo approccio innovativo e impegnato, teso a sensibilizzare le coscienze sulla situazione politica della Germania. Prende coscienza del grande peccato costituito dall'antisemitismo. Dopo due brevi esperienze a Londra e negli Stati Uniti, torna in patria, la coerenza morale e l'amore per il suo popolo, gli impediscono di stare a guardare, mentre il suo paese precipita nell'orrore e nell'imminente guerra, guidato da un criminale. Viene arrestato dalla Gestapo. Dopo un breve passaggio nel campo di concentramento di Buchenwald, è trasferito nel lager di Flossenbürg; là dopo un processo sommario, è impiccato il 9 aprile 1945. Tra i suoi scritti: *Resistenza e resa* e *Agire ed essere*.

Chi, più di colui che vive nell'odio, ha bisogno di amore?

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB

16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM

DICEMBRE 2014



Danilo Dolci (1924 - 1997)

Sociologo nato a Sesana, dopo aver vissuto nella comunità cristiana di Nomadelfia, si trasferisce nel 1952 nella provincia di Palermo, a Trappeto: “il paese più misero che aveva visto”. Lì opera con metodi nonviolenti contro la mafia e il sottosviluppo, per i diritti, il lavoro e in difesa dei più poveri, arrivando a digiuni ad oltranza: siffatto impegno sociale gli varrà il soprannome – rivolto in quegli anni anche ad Aldo Capitini – di “Gandhi italiano”. Nel 1952 fonda il Centro “Borgo di Dio”. L’esperienza del Centro è sicuramente una tra quelle più rilevanti di sviluppo di comunità registrate nell’Italia dell’immediato dopoguerra tanto da diventare lo scenario di un grande risveglio culturale. Nel 1958 fonda a Partinico il Centro Studi e Iniziative per la piena occupazione. Tra le sue opere maggiori: *Fare presto (e bene) perché si muore*, *Inchiesta a Palermo* e *Processo all’articolo 4*.

È importante sapere che le parole non muovono le montagne. Il lavoro, l'impegnativo lavoro muove le montagne.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER

I VOLTI DELL'IMPEGNO PER LA NONVIOLENZA

Il MIR di Palermo, per celebrare il centenario del MIR/IFOR, promuove il Calendario della pace 2014. Ogni mese ha uno dei colori della bandiera della pace ed è volto alla divulgazione e alla conoscenza di alcune biografie simbolo dell'impegno per la nonviolenza e la riconciliazione tra popoli e nazioni. Premi Nobel e semplici attivisti: donne e uomini, giovani e meno giovani che, con coraggio, hanno speso la totalità della loro esistenza per combattere il colonialismo, dittature efferate, conflitti bellici, o impegnandosi contro l'ingiustizia sociale e in cause ambientaliste: battaglie tutte volte alla costruzione di un mondo più giusto e più umano. Qualcuno ha pagato di persona con il carcere o mettendo a repentaglio la propria vita, talvolta perdendola. Noi crediamo che queste non siano cause perse, ma esempi trainanti che ci interpellano e ci chiedono sempre più un impegno quotidiano verso la PACE.

CRONOLOGIA DELLE ATTIVITÀ DEL MIR PALERMO

- Anni '80-'90** Ente di servizio civile
Informazione sull'obiezione ed il servizio civile
Distacco obiettori presso *Papir, lega per l'ambiente*, comitato scelte energetiche, centro "G. Impastato", CRESM, lega obiettori di coscienza, comunità *Zeta*
Formazione obiettori di coscienza
Incontri con la *Comunità dell'Arca*
Iniziativa per la pace ed il disarmo nucleare in Europa
Partecipazione a *Palermo Anno Uno*
Campi estivi
Incontri ecumenici
Gestione mailing-list e website
Iniziativa per una diversa soluzione del conflitto dei Balcani
Collaborazioni con *Chiama l'Africa* e SAE, comitati per la pace
- 1999** Incontri ecumenici quindicinali per la Pace
XII Marcia per la Pace - 26 settembre 1999 - "Un altro mondo è possibile: costruiamolo insieme"
- 2000** Incontri ecumenici quindicinali per la Pace
Azioni di advocacy per Bukavu-Congo, caso Kataliko, per immigrati detenuti
24/9 marcia nonviolenta "Mai più eserciti e guerre", Perugia-Assisi
4/11 Giubileo obiettori
Appello ecumenico contro il commercio armi leggere alla conferenza ONU di Palermo sul crimine transnazionale, con adesione di 150 religiosi, pastori, sacerdoti
Veglia per i diritti umani presso il centro "Pedro Arrupe"
10 Campi estivi MIR
- 2001** Incontri ecumenici quindicinali per la Pace
Ottobre: promozione Comitato cittadino per la XIII Marcia per la Pace - 14 ottobre 2001 - "Cibo, acqua e lavoro per tutti"
Promozione del nodo locale della *Rete Lilliput*
3/12 presentazione libro *Gerusalemme città santa e lacerata* sul confronto tra religioni e sul conflitto arabo-israeliano di Luigi Sandri, corrispondente dell'ANSA da Tel Aviv, presso la Chiesa di S. Giovanni dei Napoletani
9 Campi estivi MIR
- 2002** Incontri ecumenici quindicinali per la Pace (Chiesa di S. Chiara, Chiesa Valdese di via Spezio, Centro "Pedro Arrupe", Chiesa Metodista, Sede di *Libera* di Monreale, Centro missionario diocesano, Sede delle Piccole sorelle dell'Assunzione, Istituto Don Orione)
"Riconciliazione, Pace, Liberazione"; ciclo incontri con il past. Giuseppe Ficara, Gianni De Gennaro sj, past. Eliana Briante, Francesco Lo Cascio, Rosario Giuè, Amico Dolci, past. Bruno Gabrielli, fra' Antonino Costanza ofm
Mostra (di 32 pannelli) della campagna contro le mine antiuomo
30/1 Anniversario della morte di Gandhi, attualità della proposta nonviolenta nell'ambito del decennio per una cultura di pace e nonviolenza 2001-2010, presso libreria *Libr'aria*
19-20/4 Giornata maieutica: "Il metodo nonviolento nell'esperienza di Danilo Dolci", Complesso di S. Maria dello Spasimo, Palermo, con Alberto L'Abate, insieme al CESIE
15-27/8 "Union Get Peace", progetto di Youth programme UE (70 giovani 7 nazioni), con il CESIE
Iniziativa di advocacy per il Madagascar
XIV Marcia (straordinaria) per la Pace - 12 maggio 2002 - Appello all'Europa: "Per la Pace in Medio Oriente"
9 Campi estivi MIR
Co-promozione attività del nodo locale della *Rete Lilliput*
Campagne sulle armi leggere, sulle banche armate, corpi civili di pace, Decennio ONU per la pace e la nonviolenza 2001-2010: per un Istituto italiano di Ricerca Internazionale per la pace e la risoluzione dei conflitti, per una legge per l'educazione alla pace ed alla nonviolenza
- 2003** Incontri ecumenici quindicinali per la Pace presso la chiesa di S. Cristina la Vetere
Laboratorio di Educazione alla Pace, corso di aggiornamento (40 h.) con Francesco Lo Cascio e Livia Marinello (IR-RSAE Sicilia), presso l'Istituto Valdese di piazza Noce
Campagna *Bandiere di Pace* nelle Scuole
28/2 Mostra attività di Educazione alla Pace presso il SMS "G. Impastato"
Sostegno alla ricostruzione dell'Asilo (125 minori) del Patriarcato Latino nel quartiere di Dora a Baghdad, con contributo della Regione Sicilia
9 Campi estivi MIR
- 2004** XV Marcia per la Pace - 12 ottobre 2003 - "Per un'Europa di pace"
6/9 Incontro insegnanti per la Pace presso l'Istituto Valdese di piazza Noce, programma "Classi per la Pace"
13/9 Incontro MIR con S. E. Mons. Warduni, Vescovo Vicario Caldeo di Baghdad, presso la Sala Lavitrano del Palazzo Arcivescovile
Incontri ecumenici quindicinali per la Pace
Azione di advocacy per i cristiani iracheni, con *Baghdadhope* ed il centro Migranti della Arcidiocesi di Torino
7 Campi estivi MIR
- 2005** Incontri ecumenici quindicinali per la Pace
Azione di advocacy per i cristiani iracheni, con *Baghdadhope* ed il centro Migranti della Arcidiocesi di Torino
8 Campi estivi MIR
1/9 1ª Giornata del Creato
XVI Marcia per la Pace - 11 settembre 2005 - "Mettiamo al bando la miseria e la guerra. Riprendiamoci l'ONU. Io voglio, tu vuoi, noi possiamo"
- 2006** Incontri ecumenici quindicinali per la Pace
Scambio scolastico con minori di Baghdad, scambio di attività artistiche in occasione del Natale e della Pasqua
Azione di advocacy in sostegno dei sequestrati del *Cristian Peace team* in Iraq
28/2 Incontro su Giustizia Pace Salvaguardia del Creato
9 Campi estivi MIR
1/9 Seconda Giornata del Creato, presso RNO LIPU Isola delle Femmine, con S. E. Vescovo di Monreale S. Di Cristina e Fra' Graziano Bruno ofm responsabile regionale di GPIC
4/11 "Non c'è pace senza diritti umani", il caso Colombia, conferenza su esperienza nonviolenta di accompagnamento delle comunità di San José di Apartado e delle *Comunità de Paz* che si oppongono a 40 anni di guerra
- 2007** Incontri ecumenici quindicinali per la Pace
Azione di advocacy per i cristiani iracheni, con *Baghdadhope* ed il Centro Migranti della Arcidiocesi di Torino
9 Campi estivi MIR
Campo estivo su Martin Luther King presso centro Adelfia, Scoglitti (RG)
Redazione Progetto M. L. King MIR-UCEBI
1/9 Terza Giornata del Creato
XVII Marcia per la Pace - 7 ottobre 2007 - "Tutti i diritti umani per tutti"
- 2008** Adesione alla marcia nazionale della Pace di Capodanno indetta dalla comunità di Sant'Egidio a Palermo
Incontri ecumenici quindicinali per la Pace
Azione di advocacy per i cristiani iracheni, con *Baghdadhope* ed il Centro Migranti della Arcidiocesi di Torino (casi di mons. Rahho, mons. Wardouni)
Iniziativa nonviolenta di lobbying per la ripresentazione alla Camera dei ddl pacifisti
Disegno di legge Andrea Sarubbi contro le cluster bomb
Campagna permessi di soggiorno "In nome di Dio"
Maggio, supporto locale all'iniziativa "100donne100bici"
Luglio, appello "Quando impareremo dalla storia?", Animatori di Giustizia e Pace (MIR, francescani, domenicani, altri aderenti) in difesa dei minori nomadi e migranti, contro la richiesta di impronte digitali per i rom e la detenzione dei minori "clandestini"
18/19 Via d'Amelio: gazebo per petizione alla Presidenza della Repubblica contro la richiesta di impronte digitali per i rom
9 Campi estivi MIR
1/9 Quarta Giornata del Creato
Progetto "Rel-Azioni di Pace" con ACLI presso IC "Madre Teresa di Calcutta"
Ciclo di film "Il coraggio di dire NO!", Cleroclub, Palermo
Iniziativa per la pace nel Nord-Kivu in Congo
- 2009** Incontri ecumenici quindicinali per la Pace
26/6 documentario MIR, francescani e domenicani, su ddl sicurezza approvato al Senato, 26/6 Sit in per i diritti umani in Iran
Luglio: proiezione e dibattito film *Persopolis* presso la chiesa Valdese di via Spezio
10/7 Fiaccolata per i diritti umani in Iran
8 Campi estivi MIR
1/9 Quinta Giornata del Creato a Capaci, presso bene confiscato alla mafia, con Fra'Graziano Bruno ofm responsabile regionale di GPIC
10/11 "Uno sguardo dal tetto del mondo: il Tibet", presso la chiesa Valdese di via Spezio, con Marco Farina HRYO
63ª Giornata dei diritti umani
- 2010** Incontri ecumenici quindicinali per la Pace, presso istituto Don Orione e Chiesa Valdese di via Spezio
30/3 Convegno sul conflitto Israele-Palestinese con Gianni Puglisi, Amos Gvirtz, Zoughbi Zoughbi, Francesco Paolo Di Benedetto, Maria Antonietta Malleo, Aula Magna Palazzo Steri
2/4 documento MIR, francescani, domenicani, su accoglienza immigrati e difesa della vita
8 Campi estivi MIR
1/9 Sesta Giornata del Creato
XVIII Marcia per la Pace - 16 maggio 2010 - "Abbiamo bisogno di un'altra cultura!"
24/9 Intervento MIR, francescani, domenicani, in favore dei senza fissa dimora e "lavavetri" oggetto di sanzioni da parte di ordinanza sindacale
Dicembre: cerchio di silenzio in piazza contro l'inquinamento elettromagnetico, Isola delle Femmine
63ª Giornata dei diritti umani
- 2011** Incontri ecumenici quindicinali per la Pace
Adesione alla veglia di *Ali d'aquila* contro le vittime dell'omofobia
7 Campi estivi MIR
1/9 Settima Giornata del Creato
XIX Marcia per la Pace - 25 settembre 2011 - "Per la pace e la fratellanza dei popoli"
27/9 Lettera aperta alla chiesa di Lampedusa, iniziativa ecumenica di religiosi e religiose in sostegno dell'operato dei lampedusani a sostegno degli immigrati sbarcati sull'isola, sostegno logistico, approvvigionamento beni di prima necessità
Classi per la Pace
- 2012** Incontri ecumenici quindicinali per la Pace
Adesione alla veglia di *Ali d'aquila* contro le vittime dell'omofobia
9 Campi estivi MIR
1/9 Ottava Giornata del Creato presso la chiesa di S. M. della Consolazione (Agostiniani) Palermo, Digiuno per Bel-lolampo
2/10 Giornata internazionale della Nonviolenza, conferenza sull'attualità di Danilo Dolci, presso la Chiesa Avventista
2/10 Appello agli enti locali per l'educazione alla Pace, con 10 associazioni
Conferenza con Eugenio Melandri, "Da Chiama l'Africa ad una nuova campagna contro i mercanti di morte", presso la Libreria Garibaldi
10/12 64ª Giornata dei diritti Umani, presentazione del Manuale di tutela dei diritti umani del consiglio ecumenico delle chiese, con il pastore Peter Ciaacco, presso l'Aula Rostagno di Palazzo Aquile, Palermo
10/12 64ª Giornata dei diritti Umani, co-promozione Convegno su didattica dei Diritti umani, con l'associazione *Altrascuola*, presso I. C. "Antonino Ugo"
5 incontri di studio biblico su "Dio e la violenza nella Bibbia", a cura del pastore Giuseppe Ficara, presso la chiesa valdese di via Spezio.
- 2013** Promozione del "Comitato per la nonviolenza, la pace e i diritti umani"
Redazione della "Proposta di legge regionale per una Cultura di Pace" (ddl. 501)
Istanza per l'inserimento della Pace tra le finalità dello statuto comunale di Palermo
Costituzione di un'équipe di educazione alla Pace
Mozione per l'istituzione di una "Consulta ed ufficio per la Pace del comune di Palermo"
Redazione della bozza di regolamento istitutivo della "Consulta e dell'ufficio per la Pace"
Intervento al CEA San Francesco su Pace e ambiente
Adesione alla veglia di *Ali d'aquila* contro le vittime dell'omofobia
Animazione delle iniziative diocesane per la Giornata ed il tempo del creato nel mese di settembre
"Festa Arcobaleno" presso il Centro Arcobaleno nel quartiere Guadagna in occasione della giornata internazionale della Pace
"Pray for Peace": incontri di preghiera ecumenici presso la chiesa di Santa Lucia a piazza della Pace
"Gandhi Day": bicicletata nonviolenta ed incontro di preghiera ecumenico
Incontro di formazione per animatori di A. C. della diocesi di Agrigento
Partecipazione alle iniziative NO MUOS
Partecipazione all'UPEDI (Ufficio per l'Ecumenismo della Arcidiocesi di Palermo)
Partecipazione all'équipe di Pastorale Sociale e del Lavoro (della Arcidiocesi di Palermo)
Realizzazione di un affresco di m 2x12 raffigurante un giardino pieno di alberi, per restituire, al Centro Arcobaleno presso il quartiere Guadagna, il giardino che è stato sottratto a 140 bambini che ogni giorno cercano di vivere in un ambiente di pace e legalità.



MIR Palermo
tel. +39 091.8777786, mir.palermo@gmail.com
<http://riconciliazione.wordpress.com>



IFOR/MIR nel mondo



Il ricavato dei proventi derivanti dalle offerte date per questo calendario contribuirà al progetto "Il giardino della Guadagna". 140 bambini di uno dei quartieri più degradati di Palermo potranno continuare a giocare, studiare e crescere in un ambiente di pace e legalità. Il centro Arcobaleno è gestito dall'associazione PRO.VI.DE. Regina della Pace Onlus

Per info:

CENTRO ARCOBALENO

via Villagrazia, 40 (quartiere Guadagna) 90124 Palermo

tel. 3338127323, e-mail: annaalonzo@tiscali.it

C/C PRO.VI.DE. (Pro-mocion Vi-da De-rechos) Regina della Pace onlus Credito siciliano IT66K0301904601000008014647.